



Prot. n.

Da citare nella risposta

Data

Allegati: Citati

Riferimento univoco pratica:
72562: DISCARICA "CASA BONELLO 1
72563: DISCARICA "CASA BONELLO 2
72564: DISCARICA "CAVO GRONCHI

Riferimento interno:
prot. n. 446394 del 29/09/2023

Risposta al foglio del

A: ARPAT Dipartimento di Pisa
USL Toscana Centro
Comune di San Miniato
Consorzio Cuoio-Depur S.p.a.
Autorità Idrica Toscana

e.p.c.: SUAP Comune di San Miniato
Gestore del SII Acque S.p.a.
Regione Toscana - Direzione Ambiente ed Energia
Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e
inquinamento atmosferico

OGGETTO: Discariche in gestione post-operativa Casa Bonello 1, Casa Bonello 2 e Cavo Gronchi nel Comune di San Miniato (PI) - Aggiornamento Piano di gestione post-chiusura e PMeC - Comunicazione di avvio del procedimento e indizione conferenza di servizi.

In riferimento alle discariche per rifiuti non pericolosi in gestione post-chiusura Casa Bonello 1, Casa Bonello 2 e Cavo Gronchi ubicate nel Comune di San Miniato (PI) e gestite dallo stesso Comune.

Richiamata le note della Regione Toscana prot. n. 154594 del 26/05/2023 e prot. n. 337315 del 11/07/2023, con la quale è stato chiesto al Comune di S. Miniato, in qualità di Responsabile della gestione post-chiusura delle discariche sopra citate, la predisposizione per ciascun impianto, del Piano di gestione post-chiusura e del Piano di monitoraggio e controllo, aggiornato con i contenuti definiti dal D.Lgs 36/2003, con la finalità di acquisire da ora in poi tutti i dati e le informazioni utili alla verifica del trend di decrescita dello stato di contaminazione del percolato ai fini del futuro svincolo dalla gestione post-chiusura ai sensi dell'art. 13 comma 6 del D.Lgs 36/2003.

Vista la documentazione depositata in risposta alle suddette richieste dal Comune di San Miniato, acquisita dalla Regione Toscana con prot. n. 446394 del 29/09/2023, allegata alla presente.

Con la presente si comunica, ai sensi dell'articolo 7 della L. 241/90 e s.m.i., l'avvio del procedimento e ricordando che, con le modalità previste all'art.8 della L. 241/1990 s.m.i.:

- la competenza in materia è della Regione Toscana, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. 22 del 03/03/2015 e s.m.i. e della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- l'oggetto del procedimento è l'aggiornamento del piano di gestione post-chiusura e del piano di monitoraggio e controllo;
- che il termine di conclusione del procedimento è di 150 giorni a decorrere dalla data di avvio, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni dovute a richiesta di integrazioni;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della L. 241/1990 e s.m.i., decorso il termine di conclusione del procedimento, la tutela in materia di silenzio dell'amministrazione è disciplinata dal codice del processo amministrativo;
- il soggetto cui è attribuita la responsabilità del procedimento è il dirigente del Settore Autorizzazioni Rifiuti dott. Sandro Garro;
- l'ufficio presso il quale può essere presa visione degli atti inerenti il procedimento è la Regione Toscana - Ufficio Territoriale di Pisa - Direzione Ambiente e Energia - Settore Autorizzazioni Rifiuti - Via L. L. Zamenhof n. 1;

Contestualmente, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento .



A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

- a) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- b) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico/parere, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria;
- c) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., sarà convocata la riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., in data 09/11/2023.

Rilevato che per le suddette discariche il percolato viene scaricato nella fognatura industriale con recapito nell'impianto di depurazione del Consorzio Cuoioedepur, che richiede il rilascio di autorizzazione ai sensi del D.Lgs 152/2006.

Relativamente allo scarico in fognatura, si richiede nello specifico:

- Ad ARPAT Dipartimento di Pisa, il contributo tecnico previsto dall'art. 8 della L.R. 30/2009 “*autorizzazione agli scarichi idrici di cui all'art. 5 L.R. 20/2006 (acque reflue industriali e meteoriche contaminate recapitanti in pubblica fognatura)*”, dando evidenza, in caso di parere favorevole, delle prescrizioni aggiuntive che dovranno essere recepite in autorizzazione unitamente a quelle indicate dal Gestore Industriale dell'impianto di depurazione;
- Al Consorzio Cuoio-Depur S.p.a. per conto del Comune di San Miniato, con il quale sussiste specifica convenzione (Rep. n. 13554 del 2/05/2012), il parere in merito alla prosecuzione dello scarico del percolato delle tre discariche in gestione post-operativa, indicando, i valori limite di scarico e i parametri caratteristici da prevedere in autorizzazione, la frequenza e la modalità di controllo della qualità dello scarico secondo il regolamento vigente;
- Al Gestore del SII ACQUE SPA, se nei tratti interessati dalle condotte di scarico sussistono convenzioni di affidamento al Gestore del SII della fognatura e, in tal caso esprimere un proprio parere di competenza;

Si chiede inoltre all'Autorità Idrica Toscana di segnalare, entro i termini sopra riportati, eventuali motivi ostativi alla prosecuzione dello scarico del percolato delle tre discariche in gestione post-operativa nella fognatura industriale.

La presente nota è inviata per opportuna conoscenza e per eventuali indicazioni di competenza anche al Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti di Regione Toscana.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i..

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Il referente per la pratica è Laura Cantiani tel. 055/4386231 e-mail: laura.cantiani@regione.toscana.it
Il Responsabile del Procedimento è Sandro Garro tel. 055/4382434 e-mail: sandro.garro@regione.toscana.it

Distinti saluti

IL DIRIGENTE
Dott. Sandro Garro